

Verbale del Consiglio di Classe delle Lauree in Filosofia del 6 febbraio 2008

Al Consiglio di Classe delle Lauree in Filosofia, riunitosi il 6 febbraio 2008 nell'aula n. 14, sono presenti i Professori:

Maria Teresa Marcialis (Presidente), Vanna Gessa, Annamaria Loche, Pier Luigi Lecis, Anna Maria Nieddu, Maria Barbara Ponti, Pierpaolo Ciccarelli, Francesca Maria Crasta (Segretaria).

Risultano giustificati i Professori:

Elisabetta Cattanei, Maria Luisa Lussu, Andrea Orsucci, Augusto Pusceddu.

Rappresentanti studenti:

Valentina Deiana

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente pone in discussione il primo punto all' o.d.g.

1) Comunicazioni

La Presidente dà lettura della comunicazione, indirizzata alla Prof.ssa A. Loche dalla Dott.ssa Tatiana Cossu, nella quale quest'ultima dichiara la propria indisponibilità a partecipare alla "Commissione piani di studio", sulla base dell'impegno rappresentato dalla sua afferenza al C. d. L. in Operatore Culturale per il Turismo.

Il Consiglio prende atto.

2) Pratiche studenti

La Presidente dà notizia della lettera del 27 novembre 2007 (prot. 41), a firma del Dott. Fabrizio Mattana (responsabile della Segreteria Studenti), con all'oggetto: *Chiarimenti in merito delibera del Consiglio di classe del 25/10/2007*, in cui viene ribadito il parere positivo in merito alla possibilità che gli iscritti al terzo anno del corso di laurea in Filosofia possano elaborare il loro piano di studio in conformità al regolamento per gli immatricolati dell'anno 2007-08, in considerazione del fatto che il nuovo regolamento prevede una più vasta scelta di materie opzionali.

Il Consiglio prende atto del parere positivo di cui sopra, accogliendo, nella loro interezza e all'unanimità, le indicazioni contenute nella lettera di cui sopra.

La Presidente dà lettura della lettera del 15 gennaio 2008, a firma della Dott.ssa Myriam Viglino (*Manager* didattico) e del Dott. Fabrizio Mattana, con all'oggetto: *Riscontro nota del 05/01/2008*, in cui viene configurata l'ipotesi di poter "reiterare" un secondo modulo di discipline di base e caratterizzanti, collocando lo stesso modulo (con un codice proprio) fra le discipline "affini e integrative".

Il Consiglio prende atto

La Presidente mette in approvazione le pratiche studenti esaminate dalla "Commissione piani di studio" il cui elenco è in allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Il Consiglio approva all'unanimità e delibera altresì che a Marongiu Laura vengano riconosciuti 2 CFU sulla base delle attività da lei certificate.

Per quanto riguarda le pratiche ERASMUS il Consiglio approva il *Learning Agreement* di Pistis Monica

La Presidente comunica l'invio, da parte della Segreteria Studenti, dei dati relativi alla mobilità studentesca e di alcune proposte relative alle pratiche di convalida espresse nella comunicazione del 22 gennaio 2008 (prot. n. 71).

Il Consiglio prende atto.

Questa parte del verbale viene letta approvata e sottoscritta seduta stante

Il Segretario
(Prof.ssa Francesca Crasta)

Il Presidente
(Prof.ssa M. Teresa Marcialis)

3) Risultati test d'ingresso a.a. 2007-08

In merito a tale punto all'o.d.g. la Presidente dà la parola al Prof. Lecis che, riferendo sull'operato della "Commissione orientamento", sottolinea l'esito soddisfacente del *test* di quest'anno, anche sulla base della decisione, concordata a suo tempo, di proporlo in una veste diversa da quella del *quiz*. Lamenta comunque la scarsa partecipazione degli studenti alla fase dell'incontro docente-studente previsto all'interno delle attività tutoriali.

La Prof.ssa Nieddu dichiara di aver ricevuto una impressione non negativa del *test* proposto alle matricole nella nuova versione che, peraltro, lei stessa si è adoperata a promuovere e, rispetto alla partecipazione degli studenti, concorda con quanto osservato dal Prof. Lecis.

La Prof.ssa Crasta ritiene, in generale, positiva l'esperienza della predisposizione di un *test* mirato. Osserva, per quanto attiene i risultati, esiti abbastanza contraddittori e registra l'assenza di partecipazione degli studenti a questo tipo di attività prevista dal Regolamento.

Il Consiglio propone che venga organizzata una inaugurazione dell'a. a., secondo modalità da definire, in modo da promuovere la partecipazione degli studenti a tutte le attività del C. d. L.

4) Concorsualità ricercatori

La Presidente richiama l'attenzione del Collegio su quanto è stato deliberato nei verbali, rispettivamente del 7 febbraio 2007 e del 27 giugno 2007, che vengono letti per le parti di cui all'oggetto.

Il Consiglio prende atto.

La Prof.ssa Gessa interviene sull'argomento ritenendo che il criterio da far valere sia quello che tiene conto della situazione di precariato in cui si trovano alcuni Dottori in Filosofia, possessori di assegni di ricerca e sui quali, per l'arco di circa un decennio, il nostro Ateneo ha investito notevoli risorse.

La Prof.ssa Ponti sostiene, invece, che il ruolo dell'Università non sia quello di trovare sbocchi lavorativi, ma ritiene piuttosto che la turnazione e il riempimento dei settori scientifico-disciplinari con poca docenza, costituiscano i criteri da privilegiare.

Sottolinea infatti la necessità di un aiuto per settori scientifico-disciplinari con scarsa “afferenza” di docenza.

La Prof.ssa Nieddu chiede che cosa significhi, in concreto, “aver bisogno di aiuto”.

La Prof.ssa Ponti risponde che vi è necessità di collaborazione didattica anche perché, a breve, si potrebbero addirittura verificare vuoti di docenza in alcuni settori scientifico-disciplinari, come è, nella fattispecie del settore di Estetica, e che tali situazioni richiedono maggiore attenzione.

La Prof.ssa Nieddu ritiene che la figura del ricercatore sia una figura “autonoma” e, come tale non possa essere richiesta in quanto “aiuto”, supporto o sostituto di altre. Figure come quelle del “cultore della materia” potrebbero, piuttosto, essere considerate valide, ad esempio, per lo svolgimento degli esami.

Il Prof. Lecis riconosce la spinosità del tema, dovuto, principalmente, alla penuria, rispetto alle reali esigenze dei singoli C. d. L., dei posti messi a disposizione. Riconsiderando la rosa dei criteri, richiamati in precedenza dalla Presidente, ritiene che il settore scientifico-disciplinare di Estetica risponda a un maggior numero di criteri e stima che le esigenze avanzate dagli altri settori potranno essere soddisfatte man mano che si “svilupperanno le occasioni”.

La Prof.ssa Loche ritiene giusto che il criterio da adottare sia quello del rafforzamento di settori “a monodocenza” che potrebbero perciò creare problemi per il futuro, come si configura nel caso di Estetica e di Filosofia politica, mentre il criterio del precariato le appare, sotto alcuni punti di vista, più debole.

La Prof.ssa Nieddu sottolinea invece che il criterio del precariato, essendo già presente nel testo di legge, è un criterio che “deve” essere prioritariamente preso in considerazione, in quanto esso verrebbe a garantire il proseguimento dell’attività a persone che hanno lavorato proficuamente sul piano scientifico e che hanno dato prova di affidabilità ormai decennale, visto che, a tanto, in alcuni casi, risale la durata degli assegni di ricerca finanziati dal nostro Ateneo. Chiede pertanto che il Consiglio formalizzi una proposta di delibera in cui si assuma la responsabilità, ove il caso, di indicare tale criterio come secondario rispetto ad altri. Avanza altresì la richiesta di un posto di ricercatore di Filosofia Morale.

Il Prof. Ciccarelli fa notare come non possa essere trascurata la storia che ciascuna struttura ha alle spalle, nel senso che gli pare giusto tenere conto degli investimenti sostenuti dalle Università per la formazione.

Il Prof. Lecis ribadisce che la sommatoria dei criteri gioca a favore della richiesta del ricercatore di Estetica e che è opportuno portare in C. d. F. le proposte in ordine di priorità, anche in vista del conseguimento di un risultato favorevole al C. d. L. in Filosofia e fa notare, ai colleghi, come la richiesta di un posto di ricercatore in settori scientifico-disciplinari che posseggono maggiore numerosità di docenza possa non trovare buona accoglienza presso gli organi di delibera successivi al C. d. L.

La Presidente giudica maggiormente valido il criterio della minore presenza di docenza e invita il Collegio a riflettere sulle possibilità di poter ottenere, in questa occasione, risultati concreti.

La Prof.ssa Gessa reputa che la richiesta in favore di un posto di ricercatore in Estetica non “soddisfi tutti i criteri”. Le sembra invece che uno dei criteri che può avere maggior peso è proprio quello del precariato per la stessa vistosità assunta da tale fenomeno.

La Prof.ssa Loche giudica più opportuno che siano i settori “più poveri” di docenza a dover essere rafforzati e, in tale direzione, dà parere favorevole alle richieste di un posto di ricercatore, rispettivamente, per i settori di Estetica, di Filosofia politica e, non appena sarà il caso, di Filosofia teoretica.

La Prof.ssa Crasta interviene facendo la proposta di portare *ex aequo* le richieste di Estetica e di Filosofia Morale, ritenendo validi entrambi i criteri che ne giustificano l’indicazione.

Tale proposta viene ampiamente discussa e, una volta verificata una sostanziale parità di posizioni

In conclusione

Il Consiglio delibera quanto segue:

Il C. d. L., sulla base dei criteri stabiliti nel C. d. L. del 27 giugno 2007, delibera di chiedere, senza alcun ordine di priorità, i seguenti posti di ricercatore:

M-Fil/04 Estetica

M-Fil/03 Filosofia Morale

Per la parte che attiene a tale delibera il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto all’unanimità dei presenti alla seduta.

La suddetta delibera è letta, approvata e sottoscritta seduta stante

Il Segretario

(Prof.ssa Francesca Crasta)

Il Presidente

(Prof.ssa M. Teresa Marcialis)

4) bis Presentazione e discussione RAV

La Presidente invita il Prof. Ciccarelli a esporre l’esito del rapporto compilato dal Gruppo di Autovalutazione del C. d. S. per l’a. a. 2006-2007.

Il Prof. Ciccarelli, nell’invitare a prendere visione della documentazione relativa a tale rapporto, ritiene opportuno che i colleghi facciano eventualmente pervenire le loro osservazioni e i loro pareri.

Il Collegio è d’accordo con tale proposta.

5) Varie ed eventuali

Non essendovi nulla da discutere su tale punto all’o.d.g.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Il Segretario

(Prof.ssa Francesca Crasta)

Il Presidente

(Prof.ssa M. Teresa Marcialis)

Cagliari, 6 febbraio 2008